Comune di
BORGO A MOZZANO
Provincia di Lucca

P.I. 80003890466 via Umberto I, n. 1 - 55023 Borgo a Mozzano (Lucca) Tel. 0583/82041 Fax 0583/820459

IPOTESI DI CONTRATTO DECENTRATO INTEGRATIVO STRALCIO CONCERNENTE L'APPLICAZIONE DEGLI ISTITUTI DEL TRATTAMENTO ACCESSORIO PREVISTI DAL CCNL RELATIVO AL QUADRIENNIO NORMATIVO 2006-2009 E AL BIENNIO ECONOMICO 2008-2009 DEL PERSONALE DEL COMPARTO REGIONI – AUTONOMIE LOCALI

RIPARTIZIONE RISORSE PER L'ANNO 2012

Il giorno 31 del mese di maggio dell'anno 2012 presso la sede del Comune di Borgo a Mozzano:

Le Delegazioni di parte pubblica e di parte sindacale

visto l'articolo 4 del C.C.N.L. sottoscritto in data 1.4.1999, che individua le materie che devono essere regolate in sede di contrattazione decentrata integrativa;

visto l'articolo 5 del C.C.N.L. del 01.04.1999, come sostituito dall'articolo 4 del C.C.N.L. del 22.01.2004 che disciplina i tempi e le procedure per la stipulazione dei contratti integrativi decentrati;

visto l'articolo 31 del C.C.N.L. del 22.01.2004 che, richiamando i precedenti contratti nazionali del comparto, disciplina le modalità di determinazione delle "risorse decentrate";

visto l'articolo 32 del C.C.N.L. del 22 gennaio.2004 che determina le modalità di incremento delle risorse di cui sopra;

visti in particolare gli articoli 15 e 17 del C.C.N.L. del 1° aprile 1999 e l'articolo 18 dello stesso C.C.N.L., come sostituito dall'articolo 37 del C.C.N.L. del 22 gennaio 2004, che disciplinano l'ammontare di risorse da destinare alle politiche di sviluppo e alla produttività, nonché le modalità di utilizzo di tale risorse;

visto il Contratto Collettivo Nazionale di Lavoro del personale non dirigente del comparto Regioni e Autonomie Locali – Quadriennio normativo 2006/2009 – Biennio economico 2008/2009;

visto il D. Lgs. 150/2009;

visto il regolamento concordato tra le parti in data 14 febbraio disciplinante le modalità per l'approvazione, l'attuazione ed il finanziamento di piani, progetti e programmi di cui all'articolo 17 del C.C.N.L. del 1°aprile 1999;

visto il CCDI siglato in data 28.12.2009.

Dato atto che la disciplina introdotta con il regolamento sopra citato e gli istituti giuridici regolati dal vigente CCDI risultano essere coerenti con i principi dettati dal D.Lgs. 150/2009 e con i criteri contenuti nel regolamento di organizzazione approvato con deliberazione della giunta comunale n.133 del 23.12.2010.

Visto l'art. 9 comma 2 bis D.L. 78/2010, convertito nella legge 122/2010.

Le parti prendono preliminarmente atto che le risorse complessive disponibili per il finanziamento dell'istituto della progressione economica all'interno della categoria e del trattamento accessorio dell'anno 2012 (ai sensi dell'articolo 15 del C.C.N.L. del 1° aprile 1999 già richiamato) ammontano ad € 188.984,52, di cui euro 146.403,50 costituenti la parte fissa del fondo ed € 42.581,02 costituenti la parte variabile dello stesso; le parti prendono altresì atto che l'ammontare delle risorse stabili deve essere decurtato dell'importo da destinare al finanziamento delle progressioni orizzontali già effettuate (€ 75.105,37, al netto delle risorse già destinate all'istituto oggetto di recupero per cessazioni, mobilità esterna, etc.) e che pertanto l'importo complessivo delle risorse disponibili per l'anno 2012 ammonta a € 113.879,15 (€ 188.984,52 – 75.105,37), come da determinazione n.347 del 30/05/2012 del competente responsabile.

Le parti prendono atto al riguardo che il suddetto importo viene decurtato:
- della somma di € 663,39 per recupero dell'importo della RIA del personale cessato erroneamente inserito nel fondo 2011;
- della somma di € 800,00 per recupero dell'importo dei proventi del Codice della Strada inserito nella parte variabile del Fondo 2011.

Le parti prendono atto altresì che, in applicazione dell'art. 9 comma 2 bis D.L. 78/2010, convertito nella legge 122/2010, ed in conformità ai criteri dettati dalla circolare MEF n. 12/2011, l'importo complessivo delle risorse disponibili è soggetto alla decurtazione della somma di € 4.670,27, e che pertanto il totale delle risorse per l'anno 2012 ammonta ad € 107.745,49.

Tutto ciò premesso e considerato, le parti:

CONCORDANO QUANTO SEGUE

1) di destinare all'istituto dei **progetti finalizzati ad incentivare la produttività ed il miglioramento dei servizi,** così come disciplinato dal contratto integrativo decentrato del 28.12.2009, le seguenti risorse:
(importi al netto degli oneri a carico del datore di lavoro)

€ 28.894,00

Tale somma, per accordo tra le parti, è comprensiva della quota detratta dal monte ore dello straordinario, nella misura del 50% per ciascun Servizio ad eccezione dei Servizi n. 5 e n. 6, i quali mantengono il totale procapite nella colonna straordinario per la peculiare natura di non prevedibilità della prestazione resa al di fuori dell'orario di lavoro.

2) di destinare all'istituto del **turno, rischio, maneggio valori** di cui all'articolo 17, comma 2 lettera d del C.C.N.L. del 01.04.1999, le seguenti risorse:
(importi al netto degli oneri a carico del datore di lavoro)

€ 9.607,00

3) di destinare al finanziamento del compenso per l'esercizio dei compiti che comportano **specifiche responsabilità di cui all'articolo 17 comma 2, lettera i** del 01.04.1999, negli importi stabiliti dall'articolo 36, comma 2, del C.C.N.L. del 22.01.2004, le seguenti risorse:
(importi al netto degli oneri a carico del datore di lavoro)

€ 1.200,00

4) di destinare al finanziamento del compenso per **specifiche responsabilità di cui all'articolo 17, comma 2, lettera f,** del C.C.N.L. del 01.04.1999, come modificato dall'articolo 36, comma 1, del C.C.N.L. 22.01.2004, le seguenti risorse:
(importi al netto degli oneri a carico del datore di lavoro)

€ 6.281,00

Le parti concordano di modificare il CCDI sottoscritto in data 28.12.2009 in riferimento ai limiti fissati per l'attribuzione delle specifiche responsabilità di cui al presente paragrafo. L'importo del compenso sarà definito da ciascun responsabile di servizio, nel limite delle risorse attribuite, nel rispetto del limite massimo di cui all'art.7 del CCNL del 2006 e del limite minimo definito dal contratto decentrato integrativo del 2009, in stretta correlazione con le specifiche responsabilità assegnate.

5) di destinare al finanziamento dell'**indennità di comparto** di cui all'articolo 33 del C.C.N.L. del 22.01.2004 le seguenti risorse:
(importi al netto degli oneri a carico del datore di lavoro)

€ 22.772,00

6) di destinare al finanziamento del compenso per **le prestazioni di lavoro straordinario pari, in base al calcolo di cui al C.C.N.L. vigente (14, c.4, CCNNL 1998/2001), a € 24.016,** le seguenti risorse:
(importi al netto degli oneri a carico del datore di lavoro)

€ 17.015,00

Le parti concordano di destinare una quota del lavoro straordinario, pari al 50% della quota spettante a ciascun Servizio eccetto i Servizi n. 5 e n. 6, al finanziamento di programmi di attività, al fine di garantire il rispetto del disposto del C.C.N.L. che prescrive che le prestazioni di lavoro straordinario debbano corrispondere a specifiche esigenze di carattere urgente ed imprevedibile.

7) di destinare al finanziamento del compenso per **reperibilità e disagio** le seguenti risorse:
(importi al netto degli oneri a carico del datore di lavoro)

€ 23.600,00

8) di destinare al finanziamento dei compensi previsti da specifiche disposizioni di legge le seguenti risorse:

a) compensi di cui all'art.92 c. 5 del D.Lgs. 163/2006	**€ 5.000,00**
b) compensi di cui all'art. 59 del D. Lgs. 446/97	**€ 5.000,00**
c) compensi di cui all'art.92 c.6 del D.Lgs. 163/2006	**€ 5.000,00**
d) compenso per progetto "Sorveglianza attiva" a sostegno delle persone anziane	**€ 391,00**
per complessivi	**€ 15.391,00**

Le parti danno atto che l'ammontare delle risorse di cui al presente paragrafo 8) viene quantificato in via presuntiva e sarà soggetto di definizione a consuntivo in rapporto alle attività effettivamente espletate.

La delegazione di parte pubblica e la delegazione di parte sindacale concordano di adottare, in sede di ripartizione tra i vari Servizi di questo Ente del "fondo incentivante la produttività", i seguenti criteri:
1) la ripartizione sarà effettuata tra i singoli servizi sulla base delle proposte progettuali presentate da ciascun Responsabile di Servizio, collegate al raggiungimento di specifici obiettivi di PEG;
2) la quantificazione delle risorse da attribuire ai singoli progetti sarà effettuata tenendo conto:
a) in quota prioritaria, della rilevanza strategica assegnata ai progetti presentati, in riferimento alle azioni individuate dal piano generale di sviluppo e dalla relazione previsionale e programmatica;
b) del numero dei dipendenti assegnati al servizio.

Il budget assegnato a ciascun servizio dovrà essere distribuito ai dipendenti assegnati, in forma collettiva ed individuale, in funzione del conseguimento degli obiettivi definiti dagli atti di programmazione generale e nei relativi

strumenti attuativi, conformemente alla metodologia contenuta nel CCDI siglato in data 28/12/2009.

Le parti si impegnano ad effettuare entro il 30 settembre p.v. una verifica in ordine alla fattibilità di utilizzare, mediante l'aumento del fondo di produttività, la quota parte di risorse derivanti dalle economie di razionalizzazione della spesa (art.16 comma 4 D.L. 78/2011 convertito in legge 15 luglio 2011 n.111) e delle entrate da sponsorizzazione (art.15 c.1 lett. d) CCNL 01.04.1999).

La presente ipotesi di CCDI sarà trasmessa, a cura dell'Ufficio Personale, unitamente alla relazione prescritta dall'art.5 del CCNL del 1° aprile 1999, come modificato dall'art.4 del CCNL 22 gennaio 2004, al revisore dei conti al fine della verifica della compatibilità dei costi della contrattazione decentrata con i vincoli imposti dal bilancio dell'Ente e dalle norme dei Contratti Collettivi Nazionali vigenti.

DELEGAZIONE DI PARTE PUBBLICA

Direttore Generale Dr.ssa Silvana Citti

Responsabile del Servizio Amministrativo Dr.ssa Stefania De Amicis

Responsabile del Servizio Finanziario Dr. Lino Paoli

Responsabile del Servizio Assetto del territorio Geom. Alessandro Brunini

Responsabile del Servizio Gestione del Territorio Geom. Mario Gertoux

Responsabile del Servizio Polizia Municipale Sig. Fabio Biagioni

Responsabile dei Servizi alla Persona Dr.ssa Laura Magnani

Responsabile del Servizio SUAP Dr.ssa Luana Andreini

DELEGAZIONE DI PARTE SINDACALE

Rappresentante R.S.U. Sig. Maurizio Simonelli

Rappresentante R.S.U. Sig.ra Cristofani Rossana

Rappresentante R.S.U. Sig.ra Bertolacci Michela

Rappresentante U.G.L.

Rappresentante C.I.S.L. Sig. Massimo Petrucci

Rappresentante C.G.I.L. Sig. Michele Massari

Rappresentante U.I.L. Sig. Giorgio Merlini